

3° Catechesi: “CHI SIAMO NOI AGLI OCCHI DI DIO”

Relatore: Padre **SERGIO**

Oggi fissiamo lo sguardo su “chi siamo noi agli occhi di Dio”. Dio ci ha creati come la realtà più bella.

Dio inizia la creazione fino ad arrivare al sesto giorno nel quale crea l'uomo a sua immagine e somiglianza e plasmato dalla terra. Soffia su di lui e gli comunica il suo Spirito. L'uomo inizia a vivere.

Ogni numero nella Bibbia ha un significato.

Il numero **sei** non è la pienezza ma è il passo prima della pienezza è ciò che tende verso la pienezza.

L'uomo inizia ad essere se stesso quando scopre la sua identità di creatura non perfetta, ma perfezionabile mediante la comunione con il Creatore. In noi c'è lo Spirito di Dio, l'alito, l'ANIMA = LA PRESENZA di DIO NELL'UOMO, è quella PRESENZA UNICA E IRRIPETIBILE.

Gli animali non hanno l'anima, non sono immortali. L'uomo ha l'anima perché ha il soffio di Dio, ha la vita di Dio ed è capace di vivere in comunione, in dialogo con Dio. All'uomo Dio ha affidato il compito di essere sacerdote dell'universo. Le pietre non possono vivere per l'eternità, ma vivono perché l'uomo gli comunica la vita di Dio, l'eternità. L'uomo prende la vita di Dio e la offre al creato, allora l'uomo è il sacerdote dell'uni-verso, perché è colui che è chiamato per vocazione a portare la vita di Dio, all'universo e soprattutto attraverso il proprio amore, il proprio lavoro e le opere che compie, l'intelligenza e anche il proprio impegno. Dio salva il mondo attraverso l'opera dell'uomo.

Teilhard De Chardin è un monaco scienziato che riscopre, sottolinea l'importanza dell'uomo sacerdote dell'universo. Il lavoro non è soltanto una punizione che Dio dà all'uomo perché non si è fidato di Lui. Il lavoro ha anche una sua dignità grandissima. Dio ha creato l'uomo a sua immagine e somiglianza, perché è l'uomo il mediatore tra Dio e il creato, tra il creato e Dio.

L'uomo è stato **CREATO SUPERIORE AGLI ANGELI**.

Gli Angeli sono quelle creature di spirito, perché non hanno un corpo, che stanno alla presenza di Dio, ma non sono sacerdoti. Hanno una missione importante, ma non sono stati creati a immagine e somiglianza di Dio, sono servi. A Lucifero questo non gli è stato bene, Lucifero era portatore di luce, a fianco a Dio. Allora organizza una ribellione in Paradiso, un colpo di stato. Michele ha organizzato invece la difesa del Paradiso e ha ricacciato Lucifero e tutti gli Angeli ribelli, all'inferno. Ma la rabbia di tutti questi Angeli ed Arcangeli, è l'invidia per l'uomo e la sfogano cercando di inficiare questo progetto splendido di Dio. L'uomo ha questa dignità superiore agli

Angeli, capace di vivere della vita di Dio, sacerdote dell'universo. L'uomo tentato da Satana, mette in discussione il suo essere creatura.

Perché Dio vi ha impedito di mangiare dell'albero della conoscenza del bene e del male?

L'uomo, nella sua libertà, è chiamato a vivere in pienezza come creatura, non come soggetto creatore.

La **TENTAZIONE DELL'UOMO** è quella di **METTERSI AL POSTO di DIO, PENSARE di ESSERE SUFFICIENTE A SE STESSO**.

Il **PECCATO ORIGINALE** è non un peccato che nega o mette in discussione l'esistenza di Dio, ma è l'uomo che non si fida di Dio, che pensa di essere sufficiente a se stesso e si mette al posto di Dio. Questo ha comportato che si rompesse la comunione tra l'uomo e Dio e quindi, rompendo questo rapporto, l'uomo è rimasto senza vita e quindi tutto il creato è rimasto senza vita. E c'è stata tutta una ribellione e l'uomo, non avendo più una vita, ha tentato di illudersi di essere vivo, riempiendo la sua vita di quella realtà che avrebbero dovuto riempire la sua vita: l'uomo che doveva comunicare la vita ai figli, cerca di riempirsi la vita con i figli o con il lavoro e da lì sono venuti fuori tutti i disordini morali, spirituali, fisici, Dio ha creato le cose perfette, è il peccato che ha portato un disordine. I cataclismi sono frutto anche del peccato. L'uomo è davvero il **SIGNORE DEL CREATO**, e lo è nella misura in cui è in comunione con Dio, altrimenti l'uomo diventa schiavo del peccato, schiavo del corpo, schiavo della natura che si ribella all'uomo. Nella Bibbia questo è significato da 3 episodi:

- **Caino e Abele**: l'uomo che diventa invidioso e geloso, incapace di comunione con l'uomo;
- **la torre di Babele**, l'uomo che cerca di costruire la torre di Babele, senza Dio. Noi ci proviamo a costruire l'Europa, senza le radici cristiane. La città terrena, la società costruita senza Dio, senza l'obbedienza a Dio, crolla su se stessa.
- E poi **il diluvio universale**: è il creato che si ribella all'uomo.

Dio disse: quella parola è **CRISTO, CHE REALIZZA CIO' CHE DICE**: questa Parola si è fatta carne, è venuta ad abitare in mezzo a noi, per sconfiggere le tenebre e noi ritroviamo la nostra vera vocazione ed esistono 2 realtà, la realtà della vocazione e la realtà della redenzione realizzata nella pienezza dei tempi.

Noi oggi siamo chiamati alla vita, perché non

rinuncia al suo progetto di amore. Ognuno di noi è un prodigio dinanzi a Dio, fin dall'eternità', da sempre, Dio ha pensato a ciascuno di noi, chiamandoci per nome, il nome esprime l'essenza, L'UNICITA' DELLA PERSONA: quando ci ha chiamato alla vita, ci ha detto: "Ho bisogno di lui, di lei". E' stupendo questo, io sono un prodigio, agli occhi di Dio, lui ha creato tutto questo perché ha pensato a me, così per ognuno di noi. Ognuno di noi vale di fronte a Dio, come e più di tutto il creato messo insieme. Dio lo ha fatto per me. Ma è vero, non è solo per sentito dire.

Pensate alla stupidità di chi si sente brutto. Io non sono altissimo, mt 1,60, una sera sono scoppiato a ridere da solo, come un matto, ero solo al bar in autogrill, si ferma un pullman di giocatori di basket, io avevo paura che mi schiacciassero per la loro altezza!

Eppure Dio invece mi ha creato alto così, perché aveva bisogno di me, così!
Perché attraverso questi limiti che io ho, impari a scoprire la sua grandezza, ma anche a fidarmi di lui.

Davvero io sono un prodigio, allora chi sono io per dubitare di Dio?

Accettiamoci per ciò che siamo. Se Dio avesse avuto bisogno di qualcos'altro, lo avrebbe fatto diverso. Il mondo avrebbe una pagina vuota, senza qualcuno di noi. Pensate ai danni dell'aborto, queste pagine nere che urlano di fronte a Dio.

Pensate alla spirale che impedisce all'ovulo fecondato, di annidarsi nell'utero: la spirale è quindi un metodo abortivo. Pensate a quanti bambini sono dinanzi a Dio, senza papà e senza mamma, perché nessuno ha saputo che erano stati concepiti. Ognuno sono quel prodigio di amore, Dio li ha chiamati dall'eternità.

Niente ha valore come la vita umana.

Chi è l'uomo per decidere della propria vita e della vita degli altri?

Chi di noi ha il potere di aggiungere un minuto in più alla sua vita, ma neanche un minuto in meno.

Il mio CORPO è veramente SACRO, QUI ABITA DIO: non posso disprezzare il mio corpo, perché disprezza Dio.

Noi crediamo, perché ce l'ha detto Gesù, che il nostro corpo risorgerà.

Noi diciamo che Gesù è morto e dopo 3 giorni è risorto, però è morto come uomo, non come Dio. E' morto ed è risorto, il corpo umano di Gesù, ma non la sua divinità datagli dallo Spirito Santo. È il corpo di Gesù che è stato sepolto. La Risurrezione è la risurrezione del corpo. Lui è la testa di questo corpo che siamo noi.

Noi risorgeremo, il nostro corpo, perché noi non moriremo più. Potrai anche uccidere il tuo corpo,

ma continui a vivere per l'eternità. Quando Dio crea l'uomo, lo crea per l'eternità, allora anche il mio corpo risorgerà.

Lo SPIRITO = è la capacità spirituale che l'uomo ha di rapportarsi con Dio e con gli altri uomini.

Lo Spirito è intelligenza, volontà e sentimento. Noi non sappiamo se gli animali provano un sentimento o se è solo istinto. Non sappiamo come comunicano tra loro. Non c'è un ragionamento. Gli animali si benedicono, perché si benedice tutto ciò che fa parte della vita dell'uomo. La benedizione è un invocare la presenza di Dio in questa realtà'. L'acqua benedetta è quel elemento che Dio ci ha dato per il Battesimo, per rendere presente e innestarci la vita di Cristo. Benedetto perché richiama, rinnova quel Battesimo (l'acqua benedetta). Al mio corpo è legato tutto il creato, quando parlo del mio corpo, parlo dell'espressione più alta del creato che comprende un po' tutto.

Il ritorno di Cristo sulla terra, sarà la fine, la pienezza. Cristo tornerà quando sarà completata la creazione, non quando sarà distrutta del tutto.

Vorrei accennare un altro argomento: l'anima staccata dal corpo, l'anima non muore, non coincide esattamente con la vita spirituale dell'uomo, dove va quando si stacca dall'uomo?

Al giudizio particolare di fronte a Dio. Sto leggendo un libretto che non ha l'Imprimatur della Chiesa, scritto da una persona del Venezuela: Catilina che è stata rispedita sulla terra, per dare testimonianza dell'incontro con Dio. E' una testimonianza che ha dato e fa riferimento a dei problemi vivi, presenti nella comunità a cui si rivolge.

Noi siamo così preziosi agli occhi di Dio, che abbiamo un angelo custode personale, ci sta veramente vicino. So che chi fa amicizia col suo angelo custode, riesce anche a comunicarci. Le mamme possono parlare con l'angelo custode dei figli, se i figli non le ascoltano! Dio ha messo a fianco di ciascuno di noi, un Angelo che ci sta vicino e sarebbe bello che cominciassimo a familiarizzare con questo Angelo. Poi i Santi non stanno in Paradiso senza far niente!

I santi sono coloro che continuano la loro missione, a vantaggio degli uomini. La devozione a un santo, non è un optional! E' importante familiarizzare con il proprio santo protettore che uno si può anche scegliere, i santi stanno in paradiso continuando la loro missione per noi, la loro preghiera e intercessione. Ad Assisi vengono a chiedere a San Francesco, il motivo per cui vivono: miracoli esistenziali.

Le ANIME dei DANNATI. I demoni ci sono e vanno in giro e ci tentano, inserendosi nelle nostre fragilità. Le tentazioni sono anche date da un suggerimento cattivo, sbagliato, malefico di una entità esterna, che noi chiamiamo demone. I demoni possono tentare chiunque, in alcuni casi

possono dare un sacco di botte: i santi e gli esorcisti, normalmente non sono visibili. Basta un segno di croce o una giaculatoria, per mandarli via. La persona può dargli però un potere, attraverso la paura del demonio, perché gli si dà importanza, di fronte al demonio, occorre l'indifferenza, perché è stato sconfitto. Chi ha paura, è un modo concreto per chiamarli continuamente. Non bisogna dargli **IMPORTANZA**. Ci possono essere forme di possessione demoniaca, di luoghi, di infestazioni e anche all'interno di genealogia. Per questo la Chiesa incarica i sacerdoti esorcisti. Il 1° esorcismo che viene fatto è prima del Battesimo. È uno dei compiti della chiesa, quello di cacciare i demoni. Nel Vangelo ci sono stati casi in cui Gesù ha liberato persone dal dominio di Satana. Ci può essere anche una **INFESTAZIONE**, cioè il demonio che non ha un pieno dominio sulla persona, ma può esercitare una presenza abbastanza stabile, nella vita di una persona. Una persona che sembra che viva abbastanza tranquillamente, in realtà sono 2 persone dentro, lui e il demonio. Lì è necessario l'**ESORCISMO** che è dato anche dal cammino di fede della persona. I vizi degli uomini sono spesso motivati non tanto da una inclinazione naturale, ma da una presenza abbastanza stabile, di un demone. Spesso la preghiera di **GUARIGIONE**, è molto legata alla preghiera di **LIBERAZIONE**.

L'**ANIMA** va subito in Paradiso, Purgatorio o Inferno? Teologicamente noi diciamo di sì, però l'esperienza ci dice che esiste una marea di anime vaganti, quelle che non si sono staccate da questa terra, che hanno bisogno di preghiere, anime dannate, ecc. Qualche volta cercano di far notare la loro presenza, perché hanno bisogno di comunicare qualcosa. La loro pena è tale che vorrebbero fermarsi in un altro corpo. Non è raro che quando si fa un esorcismo, in realtà in quella persona c'è anche lo spirito di una persona dannata che ti dice anche dove sta la sua tomba. La chiesa non crede nella reincarnazione delle persone, ognuno di noi è unico e irripetibile, però è possibile che le entità degli spiriti, entrino in altre persone, si è in parecchi a vivere dentro il corpo. Cercano di comunicare, se hanno bisogno di preghiere o di risolvere delle situazioni che non riescono a liberarsi per andare verso Dio.

Ad es. chi muore senza aver perdonato qualcuno o non essere stato perdonato da qualcuno o qualcosa che ripari questo fatto, l'anima non si stacca. Bisogna anche riparare il male fatto, non basta il pentimento. Se abbiamo fatto del male o lo

ripariamo o dobbiamo pagare.

Ecco l'importanza della **INDULGENZA PLENARIA**. È un potere che Gesù ha dato al Pontefice che l'ha stabilita, dopo la richiesta che San Francesco ha chiesto a Gesù. Non è **automatica** l'indulgenza plenaria perché deve essere un atto di fede e di amore talmente forte, da riparare tutto il male che tu hai fatto.

Per es.: ero a Pesaro, mi chiamano perché in un ristorante succedevano delle cose molto strane: le persone arrivavano fino alla porta, poi andavano da un'altra parte. La sera mettevano a posto le pentole e trovavano tutto spostato. A un certo punto chiedo se in cucina era morto qualcuno. Mi dicono che circa vent'anni or sono, è morto un ragazzo a giornata, da una scarica elettrica della lavastoviglie. Ho dato l'assoluzione a quel ragazzo che forse non era in grazia di Dio. Lui cercava di comunicare, non era un demonio, non era cattivo, chiedeva soltanto un aiuto. Alcune volte comunicano attraverso dei sogni. Se una persona non è perdonata, è difficile che si stacchino.

Noi dobbiamo avere la certezza che siamo unici e irripetibili, ciò non toglie che a volte dobbiamo liberarci da presenze che non sono visibili. Gesù è venuto a liberarci da tutto questo, c'è gente che vive schiava di tutto questo, quindi portare Cristo, è portare la libertà. I bambini vanno benedetti perché non hanno una difesa tale che li protegga.

Noi portiamo a casa l'acqua benedetta che ha il potere della fede della Chiesa la quale ha sconfitto il potere di Satana. La Medaglia Miracolosa non è un gesto magico, ma un gesto di fede, di protezione. rinnoviamo la nostra appartenenza a Dio. Usiamo l'acqua benedetta per benedire le vostre case, potete farlo voi stessi, non occorre che venga sempre il sacerdote. Sono piccoli gesti che esprimono, comunicano la vita di Dio, liberano dalle piccole interferenze che ci possono stare.

Il demonio, se c'è, fa di tutto per non essere notato, ma reagisce se tu preghi in casa, perché gli dà fastidio. Non esiste magia bianca o il parlare con i morti delle persone che hanno delle capacità medianiche. Se c'è un medium, nelle sedute spiritiche, si realizza veramente il contatto, ma rimane nel luogo, nella persona.. Il demonio non ci può toccare mai, perché noi siamo protetti, ma se noi lo chiamiamo, allora il medium ha delle possibilità.

un po' tutti siamo sensitivi, può essere sviluppata questa sensibilità e ci sono delle preveggenze. I fattucchieri non sfasciano le fatture, le spostano magari sui tuoi parenti e il sensitivo è molto più a rischio anche di eventuali influenze negative.